

VALTROMPIA E LUMEZZANE

Sarezzo

Prove di allattamento, «lezioni» per mamme

Il concept store «B. baloo» di via Zanardelli 24 propone in collaborazione con l'ostetrica Simona Pintus il corso «Latte (di mamma) a colazione». Le lezioni

avranno luogo martedì 8, 15, 22 e 26 maggio dalle 9.30 alle 11.30. Il costo dei 4 incontri è di 50 euro. Se si porta un'amica, il partner, la nonna il costo per le due persone è di 70 euro. Per iscrizioni è possibile contattare il 3384575700 oppure inviare una mail a b.baloo@brescia@gmail.com.

Lumezzane

Sabato sul S. Bernardo a scrutare le stelle

Sabato sera alle 21 sul Colle San Bernardo, si terrà l'incontro «Benvenuti all'Osservatorio». Seguiranno le osservazioni al telescopio.



Polaveno, giochi da tavolo. Domani dalle 16 alle 18.30 in biblioteca si tiene un pomeriggio gratuito dedicato ai giochi da tavolo per ragazzi dai 10 ai 16 anni.



Concesio, cineforum. Per il ciclo «Registi dello spirito» sabato alle 16.30 al museo Collezione Paolo VI si tiene una lezione-cineforum su Aki Kaurismaki, con lo storico Asti.



Nave, cena solidale. Sabato all'oratorio di Muratello la cena di solidarietà in favore della onlus «Horizonte Italia Brasile». Prenotazioni (20 euro) al 3391369095.

Serve l'aiuto di tutti per ridare voce alle campane di Brozzo

L'appello della parrocchia per sostenere il restauro: l'intervento ha un costo pari a 35.000 euro

Marcheno

Barbara Fenotti

■ Perché il canto delle campane della chiesa parrocchiale San Michele Arcangelo di Brozzo torni a levarsi con tutte le sue note e sfumature c'è bisogno anche del contributo della comunità. Dal giugno del 2017, infatti, due delle cinque campane all'interno della torre sono state fermate perché c'era il grave rischio che potessero cadere. Nell'insieme le condizioni attuali dell'intero concerto sono critiche. Ecco perché la parrocchia di Brozzo, guidata da don Giuseppe Rossi, ha deciso di muoversi con urgenza tramite un intervento di restauro e risanamento conservativo del complesso campanario. Trattandosi di un concerto Cavadini dei primissimi anni del ventesimo secolo con tanto di intelaiature in ghisa - pezzi unici in Valtrompia e preziosi, sottoposti alla

tutela delle Belle arti - per procedere con i lavori è stato prima necessario attendere l'autorizzazione della Soprintendenza archeologica delle Belle arti di Brescia e di Bergamo.

Ditta specializzata. Una volta ricevuto il lasciapassare c'è stata l'assegnazione dei lavori alla ditta specializzata Pagani, che dovrebbe dare il via all'intervento verso la fine del mese di giugno. Le opere in programma partiranno con la revisione meccanica completa del complesso campanario, inclusa la sistemazione dell'incastellatura attuale,

Il progetto parteciperà anche al bando pubblicato dalla Fondazione Comunità Bresciana

e proseguiranno con la riparazione delle maniglie di supporto delle campane, gravemente compromesse. Dopodiché avrà luogo il ripristino dei dispositivi di ancoraggio delle campane ai ceppi e il rifacimento dell'impianto elettrico.

La generosità raddoppia. Il costo dell'intervento ammonta nel complesso a circa 35.000 euro. Per sostenere questa spesa la parrocchia di Brozzo



Verso i lavori. L'intervento dovrebbe partire verso la fine di giugno

vorrebbe tentare la strada proposta dal bando per la Tutela, la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale pubblicato alcuni giorni fa da Fondazione della Comunità Bresciana. Le modalità operative di questo bando funzionano come una vera e propria raccolta fondi: i privati, quindi anche cittadini e im-

prese (che avranno diritto l'anno successivo a una detrazione fiscale del 26%), effettuano un bonifico sul conto corrente della Fondazione specificando il codice del progetto e il nome del proponente. La cifra donata viene infine raddoppiata dalla Fondazione. Per ogni informazione è possibile rivolgersi a don Giuseppe Rossi. //

Al «Primo Levi» lezioni «autogestite» per 800 studenti

Sarezzo

Incontri con realtà di volontariato e associazioni attive sul territorio

■ L'istituto «Primo Levi» di Sarezzo ha organizzato alcune attività culturali alternative al regolare svolgimento delle lezioni giornaliere «fatte dagli studenti per gli studenti». I rappresentanti degli studenti hanno infatti contattato realtà presenti sul territorio, associazioni di volontariato ed esperti esterni che hanno dato la loro disponibilità, a titolo gratuito, a svolgere interventi in alcune giornate.

Tutti gli spazi disponibili della scuola sono stati impegnati: aule multimediali, laboratori d'informatica e di musica, palestre e aula magna per consentire ai quasi 800 studenti dell'Istituto di poter conoscere alcune realtà operanti sul territorio ed essere così stimolati ad una crescita personale oltre che puramente didattica, in una scuola che chiede ai propri alunni di essere parte attiva e propositiva del proprio destino.



Incontri. Gli studenti del «Levi»

Tra i vari interventi vanno ricordati quelli dei volontari della Croce Rossa e del Mato Grosso, quello del presidente del Cmc (Centro mondiale per la cultura Giuliano Dalmata) Luciano Rubessa, quello di Thomas Valsecchi (in arte Shook, arrivato da Pescara appositamente per incontrare gli alunni del «Primo Levi»), quello di Franco Solina, una vera e propria autorità (non solo a Brescia) quando si parla di montagna. Ma non sono mancati neppure momenti più «leggeri», come i laboratori musicali o di ballo country, durante i quali alcuni docenti si sono messi in gioco rivelando competenze diverse da quelle che i loro studenti già conoscono. // A. S.

Si parla di «Ecologia integrale» in un incontro al centro civico

Caino

■ «I venerdì per l'ambiente» è un ciclo di quattro incontri promossi dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con la parrocchia, il gruppo di acquisto solidale, i circoli Acli della Valle del Garza. Il primo appuntamento, «Tutto è connesso:

l'Ecologia integrale nella Laudato Si», si terrà al centro civico di via Folletto venerdì alle 20.30 e vedrà intervenire don Gabriele Scalmana, responsabile pastorale per la Salvaguardia del Creato, e l'insegnante Dario Liberini. Si proseguirà l'11 maggio alle 20.30 nella Sala della comunità col documentario «Punto di non ritorno» di Leonardo Di Caprio. //

Raccontando Beppi Mino: attesa per la premiazione

Gardone

■ Dopo il grande successo di pubblico riscosso tra dicembre e gennaio dalla mostra «Raccontando Beppi Mino», che ha attratto oltre 3mila visitatori (di cui oltre mille studenti della Valtrompia), è giunto il tempo di svelare i nomi dei vincitori del concorso studentesco promosso dall'Officina Culturale Triumplina guidata da Pierangelo Guizzi. L'associazione, infatti, aveva già organiz-

zato così la mostra dedicata al pittore gardonese che a cavallo tra il 2017 e il 2018 aveva riscosso grande successo.

Il contest ha coinvolto complessivamente tredici classi dei plessi di Gardone e Marcheno. I vincitori verranno premiati giovedì 3 maggio con una cerimonia ufficiale che si terrà al teatro di Inzino alle 20. Durante la serata avrà luogo anche uno spettacolo di intrattenimento e nella sala civica di fronte al teatro sarà possibile ammirare le opere degli studenti. //



LUMEZZANE

Piazza Portegaia si colora di «rosa»



Alla piazza Rosa - com'è chiamata piazza Paolo VI per via della pavimentazione di quel colore - si è aggiunta la piazza Rosa, ossia piazza Portegaia: sul lato sud sono stati piantati tre alberi che sono divenuti un trionfo di fiori rosati presto caduti, rendendo un tratto della piazza «petalata» di rosa.

Una vita con l'Alzheimer, il racconto in biblioteca

Lumezzane

■ Domani alle 18.30 la rassegna «Aprite Libro» propone l'incontro con l'autore Sabrina Bignotti, che presenterà il romanzo «Il tempo di una farfalla». La presentazione, nella biblioteca civica Felice Saleri, sarà affidata a Lucia Cò, dell'Associazione volontari «Le Rondini». Il tema del libro è quello dell'Alzheimer, vissuto da tre punti di vista: quello della malata, del marito e del figlio che vive

all'estero. In un susseguirsi di emozioni, è inevitabile il confronto con le contraddizioni della malattia: si prospetta un viaggio difficile, faticoso, raccontato nel romanzo.

La scrittura delicata di Sabrina Bignotti è convincente nell'affrontare un tema molte volte troppo forte. La filosofia dell'autrice è contenuta in una frase: «Non importa per quanto tempo avrai dispiegato le tue ali, ma in quale modo le avrai aperte, come ti sarai librato nell'aria e quanto magico sarà stato il tuo volo». // A. S.